



Istruzione e apprendimento permanente degli adulti: la ricerca ISFOL sui modelli e le pratiche di successo

di Giovanna Spagnuolo

L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI: VERSO UN MODELLO LIGURE
Auditorium IIS Firpo - Buonarroti Genova, 8 maggio 2014

ISFOL: UNA BREVE PRESENTAZIONE



- ✓ ISFOL - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori è un ente pubblico di ricerca che opera nel campo della formazione, del lavoro e delle politiche sociali.
- ✓ Svolge attività di studio, consulenza e assistenza tecnica; vigilato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, collabora con la Presidenza del Consiglio, altri Ministeri, Regioni, Parti sociali, Istituti di ricerca nazionali ed internazionali, Commissione Europea, OCSE.
- ✓ Fa parte del Sistema Statistico Nazionale e svolge il ruolo di assistenza tecnico-scientifica per le azioni di sistema del FSE; è Agenzia Nazionale Erasmus+ per l'istruzione e la formazione professionale

Istruzione e apprendimento permanente degli adulti: la ricerca ISFOL sui modelli e le pratiche di successo



- ✓ Scenari, strategie, paradigmi
- ✓ La ricerca ISFOL *Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio*
- ✓ Fattori chiave e punti di attenzione: la lettura trasversale dei casi

***Istruzione e apprendimento permanente degli adulti:
la ricerca ISFOL sui modelli e le pratiche di successo***



Scenari, strategie, paradigmi

L'Agenda Europea per l'apprendimento degli adulti



Quattro principali obiettivi:

- 1. fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà;*
- 2. migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione, in particolare con l'intensificarsi della cooperazione e del partenariato per lo sviluppo di regioni di apprendimento e contesti di apprendimento locale;*

() European Council, Council resolution on a renewed European agenda for adult learning (2011/C 372/01), Official Journal of the European Union, Bruxelles, 2011*

L'Agenda Europea per l'apprendimento degli adulti



3. *promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva attraverso il miglioramento delle competenze e dell'accesso all'apprendimento per migranti ROM e gruppi svantaggiati e per gli adulti anziani;*

4. *incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.*

(*) European Council, *Council resolution on a renewed European agenda for adult learning (2011/C 372/01)*, Official Journal of the European Union, Bruxelles, 2011

L'Agenda Europea per l'apprendimento degli adulti



L'apprendimento degli adulti è:

“un elemento essenziale del ciclo dell'apprendimento permanente che copre l'intera gamma di attività di apprendimento formale, non formale e informale, sia generale che professionale, intraprese da adulti dopo aver lasciato il ciclo dell'istruzione e della formazione iniziali” ()*.

(*) European Council, *Council resolution on a renewed European agenda for adult learning (2011/C 372/01)*, Official Journal of the European Union, Bruxelles, 2011

*Istruzione e apprendimento permanente degli adulti:
la ricerca ISFOL sui modelli e le pratiche di successo*



LA RICERCA ISFOL

Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio

LA RICERCA ISFOL

Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio



La ricerca ha previsto, tra l'altro:

- un piano di interviste a testimoni privilegiati al fine di raccogliere segnalazioni di interventi, *focus* per individuare i casi di studio;
- la raccolta di Documentazione, Materiali relativi a buone pratiche o Progetti realizzati, i dati del monitoraggio IDA INDIRE MIUR;
- l'indagine sul campo per reperire altre informazioni/materiali, dati, ulteriori interviste di approfondimento ai fini della stesura dei casi e della loro successiva validazione formale.

LA RICERCA ISFOL

Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio

I casi significativi selezionati



- POLIS - Percorso di Orientamento Lavorativo e Istruzione Superiore;
- PRISMA – Percorsi di Recupero di Istruzione Secondaria Modulare per Adulti;
- L'apprendimento di Italiano L2 come strumento di inserimento sociale. All'origine di buone pratiche in Emilia Romagna;
- Ufficio Scolastico Regionale del Lazio: le azioni di sistema per l'istruzione degli adulti e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri;
- La Rete *Scuolemigranti* del volontariato nel Lazio e le sinergie con i CTP;
- Gli Sportelli EDA a Roma per l'informazione e il primo orientamento: il monitoraggio sull'utenza;
- Progetto “Rafforzamento del sistema EDA nella Regione Lazio”: come condividere pratiche e priorità di intervento.

LA RICERCA ISFOL

Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio



Quattro importanti macro aree:

- **il rientro in formazione (le esperienze *POLIS* e *PRISMA*);**
- **l'integrazione socio-linguistica (le esperienze *Apprendimento L2 Regione Emilia Romagna*, *USR Lazio* e *Rete Scuolemigranti*);**
- **la progettazione di percorsi di istruzione in un sistema integrato di accoglienza/orientamento/validazione degli apprendimenti (le esperienze *POLIS*, *PRISMA*, *Sportelli EDA a Roma*, *USR Lazio*);**
- **l'erogazione e la qualità del servizio (trasversale alle esperienze).**

***Istruzione e apprendimento permanente degli adulti:
la ricerca ISFOL sui modelli e le pratiche di successo***



***Fattori chiave e punti di attenzione:
la lettura trasversale dei Casi (*)***

Cfr. ISFOL, Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio, I Libri del Fondo Sociale Europeo, Roma, 2014; <http://www.isfol.it/pubblicazioni/i-libri-del-fondo-sociale-europeo>

LA RICERCA ISFOL

Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio



Fattori chiave trasversali alle esperienze rilevate:

- **la pratica di una cultura di rete;**
- **la presenza di una visione sociale dell'educazione;**
- **l'utilizzo di metodologie didattiche che privilegiano la soggettività e i contesti di apprendimento;**

LA RICERCA ISFOL

Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio



Fattori chiave trasversali alle esperienze rilevate:

- **la maggiore familiarità con il dato economico legato alle attività di formazione;**
- **il rapporto pubblico/privato nell'erogazione di servizi integrati.**

LA RICERCA ISFOL

Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio



Punti di attenzione emersi dalle esperienze rilevate:

- **la diffusione consolidata di *partnership* territoriali alimentate nel tempo e su progetti integrati a regia istituzionale;**
- **la sostenibilità anche economica delle azioni, pur con risorse limitate e quasi sempre a carattere gratuito;**

LA RICERCA ISFOL

Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio



Punti di attenzione emersi dalle esperienze rilevate:

- **la sensibilità verso un'idea olistica delle esigenze dell'utenza adulta: la formazione come processo globale di cura o “presa in carico”;**
- **la responsabilità del discente del fatto che «l'apprendimento è un impegno permanente nel corso della propria vita».**

LA RICERCA ISFOL

Istruzione degli adulti: politiche e casi significativi sul territorio



Gli snodi e le piste di lavoro

- **Le Reti**
 - **Il ruolo della «città»**
 - *Internet, social network e digital divide*
- **Modelli e metodi esperienziali per l'apprendimento adulto**

«Sarebbe riduttivo pensare che l'investimento in conoscenza sia importante solo perché accresce il nostro tasso di crescita economica. Esso può contribuire in modo profondo all'innalzamento del senso civico e del capitale sociale: valori in sé, indipendentemente dai loro effetti positivi sulla crescita economica.

In questo, l'investimento in conoscenza è un importante fattore di coesione sociale e di benessere dei cittadini. [...] Il ruolo della scuola e dell'istruzione è centrale».

Dall'intervento del Governatore della Banca di Italia Ignazio Visco "Investire in conoscenza: giovani e cittadini, formazione e lavoro", in occasione del XXX Congresso nazionale dell'AIMMF - Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia, Catania, 25 novembre 2011.



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Giovanna Spagnuolo

www.isfol.it